



CENTRO SPORTIVO ITALIANO

Presidenza Nazionale

Via della Conciliazione, 1 – 00193 Roma

DELIBERA DEL CONSIGLIO NAZIONALE DEL CSI

Numero 22/2020

Riunione del Consiglio Nazionale – 23 ottobre 2020

in modalità audio-video conferenza ai sensi dell'art. 73, c. 4, del DL 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla L. 24 aprile 2020, n. 27 e dell'art. 30, c. 7, dello statuto nazionale.

IL CONSIGLIO NAZIONALE

Sentito l'intervento del Presidente Nazionale, così come riportato nel verbale della seduta, agli atti;

PREMESSO

Che il CSI, in ordine all'espletamento dell'attività sportiva nell'attuale difficile fase epidemiologica da covid-19, ha ritenuto opportuno richiedere delucidazioni in merito a quanto statuito nell'ultimo DPCM del 18/10/2020 "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19", relativamente alla possibilità di svolgimento dei campionati nazionali

CONSIDERATO

- Che il CSI, da sempre, riconosce i propri Campionati manifestazione di interesse nazionale essendo strutturati in tutti i Comitati territoriali e in tutte le regioni d'Italia;
- Che gli stessi, secondo quanto previsto dal regolamento unico nazionale del CSI "Sport in Regola", si svolgono secondo dei parametri uniformi e condivisi, e precipuamente:
 - in più fasi secondo le modalità che la Direzione Tecnica Nazionale dell'attività sportiva annualmente dispone su puntuale programma approvato dal Consiglio nazionale;
 - secondo le categorie d'età (Under 12 Sport&go, Ragazzi, Allievi, Juniores, Top Junior e Open);
 - attraverso l'approvazione dei regolamenti delle fasi eliminatorie da parte della Direzione Tecnica Nazionale dell'attività sportiva;
 - con l'ausilio di commissioni tecniche di disciplina e gruppi di arbitri e giudici di gara preposti a fare osservare i regolamenti sportivi;
 - con organi di giustizia sportiva che garantiscono il rispetto delle norme e la regolarità degli eventi ai diversi livelli associativi previsti in più gradi di giudizio.

RITENUTO

Che il Dipartimento dello Sport del Governo abbia dato riscontro in merito ad alcuni dubbi interpretativi mediante le faq all'avviso del 20 ottobre 2020 pubblicate il 21 ottobre 2020, specificando che:

- l'attività sportiva dilettantistica è svolta all'interno di una cornice organizzata e riconosciuta a livello di Organismi sportivi (Federazioni sportive nazionali, Enti di promozione sportiva e discipline sportive associate) mediante tesseramento ad una ASD/SSD o BAS regolarmente affiliata;
- gli eventi e le competizioni riguardanti gli sport individuali e di squadra riconosciuti di interesse nazionale o regionale dal Comitato olimpico nazionale italiano (CONI), dal Comitato italiano paralimpico (CIP) e dalle rispettive federazioni sportive nazionali, discipline sportive associate, enti di promozione sportiva, ovvero organizzati da organismi sportivi internazionali, possono svolgersi regolarmente, nel rispetto dei protocolli di sicurezza. Parimenti, gli allenamenti finalizzati alle competizioni di cui sopra possono continuare in forma "ordinaria".

- per “attività sportiva organizzata” si intende quell’attività praticata continuativamente, sistematicamente ed esclusivamente in forme organizzate dalle Federazioni sportive nazionali (FSN), dalle Discipline sportive associate (DSA) o dagli Enti di promozione sportiva (EPS) riconosciuti dal CONI, che comporta il rispetto di specifiche previsioni connesse al tesseramento e al vincolo sportivo (ad es. la presenza del tecnico sportivo abilitato e tesserato, la nomina di un medico sociale ma soprattutto l'osservanza dello specifico protocollo di prevenzione e contrasto al Covid-19, registrato presso il CONI e l'Autorità governativa di vigilanza, emanato dalla FSN/DSA/EPS di appartenenza);
- sono definiti praticanti l’attività sportiva tutte le persone fisiche tesserate in Italia, che svolgono attività organizzate dal CONI, da società o associazioni sportive affiliate alle Federazioni sportive nazionali (FSN), alle Discipline sportive associate (DSA) o agli Enti di promozione sportiva (EPS) riconosciuti dal CONI, per le quali sussiste l'obbligo della certificazione di idoneità sportiva;
- che sono definite attività sportive dilettantistiche di base tutte le attività svolte senza la presenza di un tecnico sportivo abilitato e di un referente per il Protocollo di contrasto al COVID-19 di un ente sportivo riconosciuto dal CONI e del CIP, che abbia adottato un Protocollo di contrasto al COVID-19, registrato presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri ed il CONI e del CIP;
- che per eventi e competizioni riconosciuti di interesse nazionale e regionale si intendono tutti i confronti competitivi fra due o più atleti, inseriti nel calendario agonistico, quali gare nazionali o regionali, dal CONI, dal CIP, dalle rispettive Federazioni sportive nazionali, Discipline sportive associate o Enti di promozione sportiva, ovvero organizzati da organismi sportivi internazionali, alla presenza di tecnici sportivi e di ufficiali di gara abilitati, nel rispetto del Protocollo di contrasto al COVID-19 adottato per la specifica disciplina sportiva,

Con voti favorevoli n. 27, contrari n. 0, astenuti n. 0 dei n. 27 consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

- che potranno essere espletati i campionati nazionali afferenti sia gli sport individuali che gli sport di squadra, e svolgentesi in più fasi secondo quanto indicato specificatamente nel Regolamento “Sport in Regola” e che costituiscono l’attività ufficiale del Centro Sportivo Italiano;
- che gli stessi continueranno ad essere espletati (così come indicato all’art.1 punto 1 lettera e) del DPCM del 18/10/2020) nello scrupoloso rispetto delle misure anti COVID19 riportate sia nel Protocollo che nelle Linee Guida di dettaglio degli sport individuali redatti dal CSI;
- che le fasi finali dei campionati nazionali CSI avranno luogo al termine di tutte le fasi eliminatorie, demandando alla presidenza nazionale la definizione dei luoghi e dei tempi di svolgimento, sulla base dell’evoluzione della fase pandemica;
- che le attività di rilevanza nazionale e ogni gara e competizione sono comunque sospese fino al giorno 13 novembre 2020, limitatamente agli sport di contatto

RACCOMANDA

- che tutte le strutture del Centro Sportivo Italiano vigilino sulla regolare applicazione della delibera, denunciando ogni e qualsiasi violazione;
- che tutte le strutture del Centro Sportivo Italiano, prendendo atto della situazione epidemiologica, si mettano in dialogo costante con le società sportive, sostenendole nella regolare adesione ai protocolli igienico-sanitari, ma anche accogliendo le esigenze delle medesime in merito ad una più flessibile gestione del calendario agonistico delle fasi eliminatorie;
- che la presidenza nazionale provveda a comunicare alle autorità competenti ogni forma di aggiramento delle norme vigenti, promossa da altri Organismi sportivi.

Le presenti disposizioni, incluse le procedure inerenti gli allenamenti, sono sottoposte alle misure adottate dal Governo in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da Covid-19 e dalle ordinanze regionali e comunali.

IL SEGRETARIO
Massimiliano Giombini

IL PRESIDENTE NAZIONALE
Vittorio Bosio